

Carissimi confratelli

Molti ci hanno scritto per avere indicazioni su come comportarsi nelle attività istituzionali di confraternita. Anche se è molto difficile stabilire delle regole comuni in uno scenario che cambia di ora in ora ed è molto differenziato da regione a regione, d'accordo con il Consiglio dei Priori, che ho consultato telefonicamente, abbiamo deciso alcune regole:

a) Innanzitutto occorre attenersi strettamente alle indicazioni che daranno zona per zona le autorità sanitarie.

b) Vanno sospesi in ogni caso incontri e riunioni di Confraternita per i mesi di Marzo e Aprile. Questo vale anche per la consegna delle credenziali laddove vengono ritirate in date prefissate che comportano l'incontro di più persone convenute da luoghi diversi.

c) Per la consegna delle credenziali individuali - che ovviamente va esclusa totalmente nelle zone rosse e sconsigliata in quelle gialle- attenersi alle indicazioni espresse dalle autorità sanitarie per gli uffici aperti al pubblico. Data la situazione, la credenziale può essere spedita, direttamente dai Delegati e Priori, altrimenti segnalatecelo e lo faremo da Perugia.

d) I nostri hospitaes, anche tenuto conto del calo drastico dei pellegrini e dell'impossibilità di movimento di molti ospitalieri, vanno tenuti chiusi fino a nuova disposizione.

La grave situazione che stiamo vivendo deve spingerci ad una seria riflessione sulla fragilità della società in cui viviamo e sulla precarietà della nostra esistenza. In passato erano condizioni "naturali" del pellegrino, forse è bene tornare ad averle ben presenti come categoria e come stimolo per dar valore e significato alla nostra vita e alla nostra azione.

Infine vi invito a mantenere tra di noi stretti legami di fraternità, solidarietà e condivisione e di estenderli alle comunità dei pellegrini con cui siamo in contatto. Questo virus che, oltre il fisico, sta attaccando anche i rapporti sociali deve spingerci ad una più forte coesione interna e di maggior senso di servizio nei confronti degli altri. Nei modi che ora permette la situazione e, nel futuro, con una nuova e più forte consapevolezza di aver ricevuto il dono di essere confraternita e comunità cristiana.

Confidando nell'aiuto e protezione di San Giacomo vi invio

Un forte abbraccio fraterno

Paolo Caucci von Saucken

Rettore della Confraternita di San Jacopo di Compostella